

INDICE

<i>Presentazione</i>	IX
----------------------------	----

INTRODUZIONE

di SALVATORE PATTI	1
--------------------------	---

PARTE I

LA COOPERAZIONE GIUDIZIARIA CIVILE NEL SISTEMA DELL'UNIONE EUROPEA

CAPITOLO I

LINEE GUIDA DEL SISTEMA DELLA COOPERAZIONE GIUDIZIARIA IN MATERIA CIVILE: FORME E MODELLI DI COLLABORAZIONE NELL'AMBITO DELL'UNIONE EUROPEA

di GIAMPAOLO LECCISI

1. Lo spazio giudiziario europeo	11
2. Prospettive future dell'azione comunitaria	14

CAPITOLO II

LA COOPERAZIONE GIUDIZIARIA CIVILE NEL PROGETTO DI COSTITUZIONE EUROPEA

di GIACINTO BISOGNI

1. Premessa	17
2. Il cantiere costituzionale europeo	18
3. Lo spazio di libertà, sicurezza e giustizia	19
4. Il rapporto non chiarito fra spazio di giustizia e cooperazione giudiziaria civile	22
5. Cos'è oggi la cooperazione giudiziaria civile?	24
6. Cosa cambia con la modifica dell'articolo 65 del T.C.E.	27
7. Conclusioni	30

CAPITOLO III

LA RETE GIUDIZIARIA EUROPEA IN MATERIA CIVILE E COMMERCIALE

di ANTONIETTA CARESTIA

1. L'assistenza giudiziaria internazionale civile	33
2. La cooperazione giudiziaria civile in ambito comunitario	35
3. La Rete giudiziaria europea	42
4. Composizione	43
5. Finalità e compiti	44
6. Funzionamento e attività	46
7. Il monitoraggio degli strumenti comunitari	49
8. Il livello nazionale della Rete	51
9. Azioni in corso	52

10. Prospettive di sviluppo	53
11. Conclusioni	55

CAPITOLO IV

SISTEMI ALTERNATIVI DI SOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE: CREAZIONE
DI UNA RETE GIUDIZIARIA EUROPEA PER LA TUTELA DEI CONSUMATORI
E LA RISOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE TRANSFRONTALIERE

di IRENE AMBROSI

1. Premessa	57
2. Cenni sui metodi alternativi di risoluzione delle controversie nell'ordinamento giuridico italiano	59
3. Cronologia essenziale delle iniziative dell'Unione Europea in materia di sistemi di risoluzione alternativa delle controversie	64
4. Creazione di una Rete europea di risoluzione extragiudiziale delle controversie "European Extra-judicial Network" (c.d. <i>EEJ-Net</i>)	68
5. Ulteriori recenti iniziative dell'Unione Europea in materia di sistemi di risoluzione alternativa delle controversie	71

PARTE II

LA COOPERAZIONE GIUDIZIARIA CIVILE NEL SISTEMA
DELLE FONTI COMUNITARIE E NAZIONALI

CAPITOLO V

IL REGOLAMENTO CE N. 44/2001 SULLA COMPETENZA GIURISDIZIONALE
E L'ESECUZIONE DELLE SENTENZE IN MATERIA CIVILE E COMMERCIALE
(C.D. BRUXELLES I)

di GIOVANNI GIACALONE

1. Il carattere "doppio" dello strumento	75
2. Il campo di applicazione	77
3. Il sistema delle competenze	79
4. Il foro generale del domicilio del convenuto (art. 2)	80
5. Le competenze "speciali" (artt. 5 e 6)	81
6. Le competenze "imperative" in materia assicurativa e in quella della tutela dei consumatori. La giurisdizione in materia di rapporti individuali di lavoro	83
7. Le competenze esclusive (art. 22)	85
8. Convenuto domiciliato in Stati non contraenti (art. 4)	86
9. Volontà delle parti: "proroga" (art. 23) e accettazione tacita della competenza (art. 24)	86
10. Provvedimenti provvisori e cautelari (art. 31)	89
11. Esame della competenza e della ricevibilità dell'azione (artt. 25 e 26)	89
12. Litispendenza (art. 27) e connessione (art. 28)	90
13. Riconoscimento ed esecuzione delle decisioni	92
14. L'interpretazione della Corte di giustizia	94

CAPITOLO VI

IL REGOLAMENTO CE N. 1348/2000 SULLE NOTIFICHE
INTERNAZIONALI INTRACOMUNITARIE

di LUIGI A. SCARANO

1. Unione europea, spazio giudiziario europeo e « comunitarizzazione » della disciplina in tema di comunicazione e notificazione di atti giudiziari ed extragiudiziali	97
2. Ambito oggettivo della disciplina. a) La materia civile e commerciale	103
3. <i>Segue. b)</i> Atti giudiziari ed extragiudiziali	105
4. <i>Segue. c)</i> Trasmissione a scopo di notificazione o comunicazione	106

5. <i>Segue. d)</i> Recapito noto del destinatario dell'atto. Recapito ignoto: ed <i>irreperibilità</i> del destinatario	106
6. Caratteri essenziali della disciplina. <i>a)</i> Semplificazione del procedimento e sistema decentrato	108
7. <i>Segue. b)</i> Accelerazione della trasmissione	111
8. <i>Segue. c)</i> Lingua dell'atto	112
9. Modalità e forma principale di notificazione o comunicazione	113
10. Data di notificazione o comunicazione. Il principio della <i>scissione</i> tra perfezionamento ed efficacia della notificazione o comunicazione	115
11. <i>Segue.</i> Il principio della <i>scissione</i> nell'ordinamento italiano. Rilievi critici	119
12. <i>Segue.</i> La soluzione accolta dal Regolamento: critica	134
13. Modalità alternative o sussidiarie di notificazione o comunicazione: <i>a)</i> Notificazione o comunicazione (<i>indiretta e diretta</i>) per via consolare o diplomatica	135
14. <i>Segue. b)</i> Notificazione o comunicazione postale <i>diretta</i>	138
15. <i>Segue. c)</i> Forme particolari di notifica	141
16. <i>Segue. d)</i> La domanda diretta di notificazione	141
17. L'art. 19 quale fonte di disciplina processuale uniforme	143
18. <i>Segue. a)</i> La regolare costituzione del contraddittorio. La sospensione necessaria (c.d. europea) del processo	144
19. <i>Segue. b)</i> Contumacia del convenuto e rimessione in termini	155
20. Osservazioni conclusive	157

CAPITOLO VII

PRIME QUESTIONI APPLICATIVE DEL REGOLAMENTO CE
N. 1346/2000 SULL'INSOLVENZA TRANSNAZIONALE

di MASSIMO FERRO

1. La circolazione delle decisioni giudiziarie sull'insolvenza e i tratti generali del Regolamento n. 1346/2000	159
2. Il caso Herstatt	166
3. La questione: spossessamento e concorsualità	168
4. Un esempio: autovettura del fallito in Italia fermata in Spagna dalla polizia spagnola	171
5. La Convenzione di Schengen e il Sistema Informativo Schengen (S.I.S.)	172
6. <i>Segue:</i> La situazione anteriore al Regolamento: il curatore come un creditore comune ...	175
7. <i>Segue:</i> Procedura principale e procedure secondarie	177
8. <i>Segue:</i> Lo spossessamento nel Regolamento CE n. 1346/00	180
9. <i>Segue.</i> Recupero dei beni presenti	183
10. <i>Segue.</i> Acquisizione dei beni futuri	186
11. <i>Segue.</i> Diritti reali dei terzi	188
12. Effetti sui rapporti pendenti e opponibilità al curatore italiano	189
13. Atti pregiudizievoli. Revocatoria	191
14. <i>Segue.</i> Spossessamento ed effetti sugli atti postfallimentari	199
15. Pagamenti postfallimentari	200
16. Insinuazioni al passivo e <i>par condicio creditorum</i>	201
17. <i>Segue.</i> Procedure di insolvenza, competenza e strumenti di raccordo con riguardo a beni e creditori all'estero	203

CAPITOLO VIII

REGOLAMENTO CE N. 2201/2003 RELATIVO ALLA COMPETENZA,
AL RICONOSCIMENTO E ALL'ESECUZIONE DELLE DECISIONI IN MATERIA
MATRIMONIALE E IN MATERIA DI RESPONSABILITÀ GENITORIALE

di SONIA VIALE

1. Premessa	209
2. Ambito oggettivo di applicazione	211
3. Criteri di giurisdizione	211
4. Abolizione dell' <i>exequatur</i>	212
5. Autorità centrali	212
6. Entrata in vigore	213
7. Aggiornamenti	213

CAPITOLO IX

L'ASSUNZIONE DELLE PROVE ALL'ESTERO. DALLA CONVENZIONE DELL'AJA
DEL 1970 AL REGOLAMENTO CE N. 1206/2001

di LIDIA SANDRINI

1. La normativa internazionale e le ragioni dell'intervento comunitario	215
2. Oggetto e ambito del regolamento CE/1206/01 e della Convenzione dell'Aja	217
3. L'autorità richiesta	218
4. Le modalità di trasmissione delle comunicazioni e il contenuto della richiesta	219
5. Le modalità di esecuzione della prova nell'assistenza giudiziaria attiva	220
6. I termini per l'esecuzione della prova e i motivi di rifiuto	221
7. Un primo giudizio sulla nuova normativa comunitaria	223

CAPITOLO X

IL NUOVO STATUTO DEL CONSUMATORE EUROPEO:
TECNICHE DI TUTELA DEL CONTRAENTE DEBOLE

di MARIALUISA GAMBINI

1. Il sistema normativo a tutela del consumatore europeo	225
2. Lo statuto "consumerista"	231
3. Obblighi di informazione e di contenuto	234
4. Forma "informativa"	244
5. Dall'equilibrio contrattuale in senso normativo all'equilibrio contrattuale in senso economico	246
6. Lo <i>ius poenitendi</i>	250
7. La "nullità di protezione"	255
8. Conclusioni	260